

# la Serenissima

IL GIORNALE DEI SAMMARINESI

## Lo Monaco porta per una sera l'Ulisse di Manfredi sul Titano



Domani, alle 21, apre il cartellone del teatro Nuovo di Dogana, per la rassegna "Identità teatrali", Sebastiano Lo Monaco con "Il mio nome è Nessuno, L'Ulisse" tratto dai romanzi di Valerio Massimo Manfredi (scrittore, archeologo e topografo del mondo antico di fama internazionale) dedicati all'eroe omerico.

Per Lo Monaco, nato a Floridia (Siracusa), è stato come rispondere a un richiamo: cresciuto e formatosi tra classicità ellenica e romana, perduto e innamorato di Omero e dell'epica classica, si trova nella condizione ideale per affrontare Ulisse e il poema della sua vita.

Ulisse è qua l'uomo dalla mille astuzie e dalle mille parole, con-

trapposto ai guerrieri tutti muscoli e arroganza. L'uomo ossessionato dal ricordo della sua isola e i mille viaggi per tornarci. Ulisse il seduttore, il viaggiatore, il vendicatore, interpretato magistralmente dal grande attore siciliano, attorniato da un cast di attori Maria Rosaria Carli, Turi Moricca, Carlo Calderone e un'orchestra di 14 sax.

La materia così intensa, poetica, tragica e intrisa di sangue e dolore trova nuova linfa, dubbi e vigore nella prosa di Manfredi, che il regista Alessio Pizzech e il drammaturgo Francesco Niccolini hanno trasformato in materia teatrale: un lungo viaggio tra poesia, disperazione ed erotismo per attraversare la vita di un uomo, anche se quest'uomo ama farsi chiamare

Nessuno.

Lo Monaco, con tutta la sua maestria e passione, dialoga con i molti fantasmi di questa storia, in particolare le donne (Elena per prima, quindi Penelope, e poi Circe, Calypso, Nausicaa, Athena) e gli eroi (Menelao, Aiace e, su tutti, Achille con l'amato Patroclo) che Odisseo ha incontrato sulla sua faticosissima strada. Il risultato è una lunga, intensissima narrazione con una voce principe ed intorno tutti i demoni (divinità, mostri, nemici, eroi, vivi e morti, più tutti i ricordi) che ne hanno costellato il viaggio sterminato, descrivendone il destino immortale.

Una sinfonia, un canto ricco di poesia, che (pur nel rispetto della tradizione aedica) trova una for-

ma drammaturgica originale, sorprendente, perché non sarà il furbo Ulisse senza limiti ad apparire allo spettatore, ma un uomo ancora più moderno, sopravvissuto a una guerra dove ha conosciuto la paura e l'orrore, provato da dieci anni di morte e naufragi, mancati ritorni e misteriosi sussurri del desiderio.

I biglietti si sul sito internet [www.sanmarinoteatro.sm](http://www.sanmarinoteatro.sm) oppure nella biglietteria del teatro Titano di Dogana.

Sono già acquistabili i biglietti sul sito internet [www.sanmarinoteatro.sm](http://www.sanmarinoteatro.sm) per tutti gli appuntamenti in programma (esclusi Brachetti "Che Sorpresa" e Hamlet, per ulteriori informazioni: tel. 0549-882452).

